della contabilità finanziaria"). Altro documento (denominato: "Conto Patrimoniale ed economico al 31.12.2001 dopo il riaccertamento dei residui passivi al periodo di chiusura") esponeva anche gli effettivi residui passivi dell'esercizio non inseriti nella contabilità finanziaria dell'esercizio.

Il Collegio dei revisori dei conti nella seduta del 15 novembre 2002 considerava tra l'altro che i prospetti relativi al rendiconto patrimoniale ed al conto economico anno 2001, compilati con riferimento alla situazione "dopo il riaccertamento dei residui passivi" rivestono valore dimostrativo non potendo assumere rilievo giuridico contabile stante l'intervenuta chiusura dell'esercizio finanziario.

Sulla base delle esposte considerazioni il Collegio, richiamate le osservazioni svolte nella relazione al precedente schema di consuntivo pienamente valide anche alla luce delle variazioni apportate, ha confermato il parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 2001 anche nei termini di cui agli elaborati che espongono risultati differenziali diversi da quelli in precedenza accertati per quanto attiene al conto economico ed al rendiconto patrimoniale, così come sopra riportato.

Il Commissario straordinario dell'ente ha deliberato in data 28 novembre 2002 il bilancio consuntivo per il 2001 nei termini innanzi esposti e contestualmente l'assestamento di bilancio per il 2002.

Nella delibera viene posto in rilievo che la reale consistenza economico patrimoniale dell'Ente è espressa nei prospetti denominati "reale situazione patrimoniale" e "reale situazione economica" allegati al conto consuntivo. I dati relativi alla emersione dei residui passivi accertati a seguito della disposta ricognizione degli impegni contrattuali ammontavano ad un totale di euro 67.874.273,29.

Dette somme, relative a spese afferenti l'esercizio 2001 e precedenti, ma accertate successivamente alla chiusura dell'esercizio 2001, sono state pagate con imputazione alla competenza dell'esercizio per l'anno 2002.

Questa situazione ha determinato la stretta connessione tra consuntivo 2001 ed assestamento del bilancio preventivo per l'esercizio 2002, deliberato dal Commissario straordinario dell'ente sotto la stessa data.

Nelle delibera viene posto in evidenza che il fabbisogno di spesa per l'esercizio 2002 deve tener conto delle somme occorrenti per far fronte agli oneri afferenti all'esercizio 2001, quantificato nell'importo complessivo di euro 67.874.273,29.

In particolare nella relazione all'assestamento del bilancio di previsione 2002 viene posto in rilievo che nel corso dell'esercizio finanziario 2002 sono emersi oneri, riguardanti spese di funzionamento, relativi agli anni 2001 e precedenti, per i quali non erano stati assunti i corrispondenti impegni di spesa nell'esercizio di competenza, rilevati dall'analisi dei pagamenti effettuati in conto competenza nel corso dell'esercizio 2002 la cui origine è attribuibile a precedenti esercizi finanziari.

In proposito sono state effettuate le seguenti operazioni sulla base di detti documenti predisposti dalle aree amministrativa e di coordinamento:

- Sono state calcolate, per ciascun capitolo di spesa, le somme pagate nel corso dell'anno 2002 in conto competenza per spese relative agli esercizi 2001 e precedenti, distinguendo tra somme relative alla quota imponibile e somme per il pagamento dell'IVA (in seguito alla soppressione nell'esercizio finanziario del capitolo "Spese per il pagamento dell'IVA");
- Essendo vietato, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di amministrazione e contabilità, ogni storno tra gestione dei residui e quello di competenza, l'operazione di cui al punto precedente ha portato ad un riaccertamento degli oneri relativi ad esercizi precedenti e alla loro imputazione all'esercizio 2002, per un totale di € 67.874.273,29, da considerarsi quali maggiori spese.

Nel dettaglio ai fini della compilazione del bilancio assestato per l'esercizio finanziario 2002 sono state compiute le operazioni che di seguito vengono descritte.

Sono stati innanzitutto individuati oneri, riguardanti spese di funzionamento, relativi agli anni 2001 e precedenti, per i quali non erano stati assunti i corrispondenti impegni di spesa nell'esercizio di competenza, con analisi dei pagamenti effettuati in conto competenza nel corso dell'esercizio 2002 la cui origine fosse attribuibile a precedenti esercizi finanziari. Essi risultano dalla seguente tabella:

Capitolo	€uro	Descrizione degli oneri	
206	48.028,25	Pagamenti IVA effettuati nel 2002 per esaurimento fondi sul Cap. 559 (IVA)	**PAGATI** esercizio 2002
206	260.296,14	Per mancanza di fondi esauritisi nel corso 2001	**PAGATI** esercizio 2002
212	1.082.654,80	Spese telefoniche di anni precedenti	**PAGATI** esercizio 2002
212	600.000,00	Spese telefoniche di anni precedenti	**DA PAGARE**
252	7.601.672,59	Oneri 2001 e precedenti stoccaggio alcole	**DA PAGARE**
253	13.563.051,95	Da intendersi come attività relative all'anno 2001 per la realizzazione dell'inventario vinicolo B1	**DA PAGARE**
254	2.449.637,08	Schedario oleicolo	**DA PAGARE**
255	8.643.080,44	Pagamenti effettuati in conto competenza per esaurimento impegno 2/2001	**PAGATI** esercizio 2002
255	20.369.850,20	Pagamenti IVA Consorzi per attività degli anni precedenti	**PAGATI** esercizio 2002
255	1.591.835,20	Commissioni di collaudo anni precedenti ed ulteriori pagamenti relativi all'anno 2001	**PAGATI** esercizio 2002
255	2.199.857,14	Ulteriori pagamenti per attività dei consorzi relative all'anno 2001	**DA PAGARE**
256	3.179.266,00	Pagamenti IVA riferiti ad anni precedenti	**PAGATI** esercizio 2002
410 n.i.	1.896.984,94	Pagamenti IVA per oneri stoccaggio alcole 2001 e precedenti	**DA PAGARE**
	4.388.058,56	IVA su impegni in conto residui 2001 e precedenti	**DA PAGARE**
	67.874.273,29	**TOTALE di cui:**	
		35.175.011,03	**PAGATO**
		32.699.262,26	**DA PAGARE**

- Sono stati istituiti, nell'ambito del Titolo I e nell'ambito della Categoria 1.1.2.7 "Oneri vari straordinari (oneri 2001 e precedenti non impegnati)", n° 9 nuovi capitoli di spesa, in modo da consentire una netta distinzione tra oneri relativi all'anno 2002 e oneri relativi ad esercizi precedenti. Sette dei nuovi capitoli sono correlati ad altri capitoli del bilancio AGEA inseriti in categorie diverse, sui quali erano stati imputati i pagamenti effettuati in competenza (ma relativi ad esercizi precedenti) nel corso del 2002; i rimanenti due capitoli inglobano invece in sé tutte le spese per il pagamento dell'IVA riaccertata in competenza, su oneri relativi ad anni precedenti oggetto, per la sola quota imponibile, di impegni in conto residui.

Sono state poi riscontrate, sulla base di un attenta verifica delle somme impegnate anche in conto residui in relazione alla realtà debitoria dell'ente,

economie di bilancio pari ad euro 37.976.533,31 utilizzabili per le esigenze dell'ente anche relativamente alle somme iscritte in capitoli a fondi destinati stante l'autorizzazione a ciò concessa dal Ministero vigilante.

Variazioni alle entrate si sono rese necessarie anche in conseguenza della intervenuta approvazione della legge finanziaria per il 2002.

La legge finanziaria n.448 del 28 dicembre 2001, Tabella c), ha stabilito in € 162.034.000,00 la somma attribuita ad AGEA per le spese di funzionamento. Tuttavia nel bilancio di previsione AGEA, predisposto anteriormente all'entrata in vigore della citata legge, al cap. 101 – Entrate – è stata iscritta in competenza la somma di € 193.671.337,00, ossia € 31.637.337,00 in più rispetto alla dotazione finanziaria della legge per le spese di funzionamento dell'Ente. La medesima legge finanziaria, all'art. 52, comma 85, ha stabilito in € 30.000.000,00 il contributo statale per l'anno 2002 a favore dell'Agenzia – di cui al Decreto Lgs. N.165/99 – al fine di finanziare gli interventi nazionali.

Sia per tale motivo sia per altre ragioni in appresso indicate, è stato necessario procedere ad una rettifica nella parte delle entrate, in termini di competenza e cassa, così strutturata:

- cap. 101 "Assegnazioni dello Stato per le spese di funzionamento dell'Ente": in diminuzione per € 31.637.337,00;
- cap. 105 (da istituire) "Assegnazioni dello Stato per gli Interventi nazionali": assegnazione di € 29.999.998,71, ai sensi della legge 28.12.2001, n. 448, art. 52, comma 85; tale operazione è concretizzata con la quietanza a favore di AGEA n.51 del 23.04.2002 di pari importo in applicazione della norma citata;
- cap. 131 "Proventi derivanti dalle vendite di prodotti acquisiti in relazione ad interventi nazionali":
  in aumento per € 3.586.479,84, in coerenza con le linee contenute nella nota 1820 del 4 novembre 2002 del Ministero vigilante, che incentiva l'Agenzia a procedere alla vendita degli alcoli in giacenza al fine di ricavare dall'attivo patrimoniale fondi da utilizzare per il funzionamento nonché di ridurre le spese di stoccaggio degli alcoli stessi;
- cap. 172 (da istituire) "Riscossione di I.V.A.":
  assegnazione di € 2.266.666,67, somma corrispondente all'imposta sul valore aggiunto sui proventi delle vendite di cui al capitolo 131;
- cap. 173 (da istituire) "Crediti d'imposta dal 16 ottobre 2000 (I.V.A.)":

assegnazione di € 25.079.854,57, come risultante per il periodo 16 ottobre 2000 – 31 dicembre 2001 dalla dichiarazione fiscale presentata dall'AGEA in data 30 ottobre 2002. E' da evidenziare che, mentre le somme versate a titolo di imposta sul valore aggiunto dalla soppressa AIMA non erano soggette a rimborso ai sensi dell'art. 31, comma 4, della l. 23 dicembre 1994, n. 724, tale disposizione non si applica all'AGEA, in quanto ente pubblico;

- cap. 183 (da istituire) "Entrate derivanti dalle iscrizioni alla Camera Arbitrale": assegnazione di € 1.000,00, in esecuzione di quanto previsto dalla deliberazione n.31 del 7 giugno 2002 del Commissario Straordinario.

Si è inoltre provveduto, per quanto attiene ai capitoli 151 "Interessi attivi su fondi versati su conti correnti fruttiferi" e 182 "Entrate eventuali diverse", ad adeguare la dotazione di cassa all'importo risultante dalla somma fra la disponibilità di competenza e quella in conto residui.

Le variazioni di competenza che vengono disposte con il provvedimento di assestamento al bilancio, per quanto concerne le entrate, sono quindi le seguenti:

		Aumento	**Diminuzione**
Cap. 101	Assegnazioni dello Stato per le spese di funzionamento dell'Ente		- 31.637.337,00
Cap. 131	Proventi derivanti dalle vendite di prodotti acquisiti in relazione ad interventi nazionali	3.586.479,84	
Cap. 172 (n.i.)	Riscossione di IVA	2.266.666,67	
Cap. 173 (n.i.)	Crediti d'imposta dal 16 ottobre 2000 (I.V.A.)	25.079.854,57	
Cap. 183 (n.i.)	Entrate derivanti da iscrizioni alla Camera arbitrale	1.000,00	
	TOTALE	**30.934.001,08**	**- 31.637.337,00**
Partite di giro			
Cap. 191		830.913,03	
Cap. 192		506.097,26	
	TOTALE PARTITE DI GIRO	**1.337.010,29**	

A tali entrate vanno aggiunti gli importi (pari a € **139.805.000,00**) derivanti dalle assegnazioni dello Stato per aiuti nazionali in relazione alle indennità previste dalla l. 9 marzo 2001, n.49 , nonché dalla l. 25 luglio 2001, n. 305, e successive integrazioni, le quali vanno a confluire sul capitolo di entrata 104, istituito nell'ambito della categoria 1.1.1.2 "Trasferimenti da parte dello Stato per finalità specifiche a destinazione vincolata". Così pure gli importi (pari a € 29.999.998,71) derivanti da assegnazioni dello Stato ai sensi della legge 28.12.2001, n. 448, art. 52, comma 85, i quali vanno a confluire sul capitolo 105, istituito nell'ambito della

categoria 1.1.1.3 "Trasferimenti da parte dello Stato per la realizzazione di interventi nazionali previsti dalla l. 165/99".

E' opportuno evidenziare che, mentre le entrate di cui ai capitoli 104 e 105 sono compensate in uscita dallo stanziamento di somme di pari importo nei corrispondenti capitoli di spesa e costituiscono, pertanto, la copertura finanziaria per far fronte alle esigenze ivi rappresentate, la variazione in diminuzione al capitolo 101 corrisponde invece ad un perdita secca delle disponibilità assegnate all'AGEA.

Va altresì considerato, ai sensi del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, l'importo utilizzabile facente parte dell'avanzo di amministrazione. Difatti, quest'ultimo non risulta utilizzabile per intero, a causa della presenza di residui attivi che alla data del 31.12.2001 ammontano ad € 2.737.973,89, di cui solo € 336.326,64 già incassati, per un totale di € 2.401.647,25; sono state altresì pignorate, in sede di procedure esecutive azionate dai creditori dell'AGEA sui conti correnti intestati all'Agenzia somme per € 3.172.907,59, anch'esse ovviamente inutilizzabili.

Occorre infine segnalare che la già citata nota del Ministero vigilante, oltre consentire la realizzazione di ulteriori economie per il mancato utilizzo di somme impegnate in esercizi precedenti, ha reso anche immediatamente disponibili altri euro 12.567.698,93, già inclusi nell'importo dell'avanzo di amministrazione calcolato al 31-12-2001 ma precedentemente non utilizzabili in quanto sottoposti a vincolo di destinazione.

Nella parte passiva del bilancio sono state effettuate le variazioni indicate nella sottostante tabella:

	Variazioni della competenza	Assestamento definitivo
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO (finanziate dal bilancio AGEA)		
Cap. 101	Compensi, indennità e rimborsi spese alla Presidenza	17.500,00
Cap. 102	Compensi, indennità e rimborsi spese ai componenti del Consiglio di Amministrazione	- 155.000,00
Cap. 103	Compensi, indennità e rimborsi spese ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti	138.000,00
Cap. 131	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni al personale al netto dell'IRAP e degli oneri a carico dell' Amministrazione	1.498.004,65
Cap. 137	Fondo unico di amministrazione	466.086,04
Cap. 138	Spese per la partecipazione ai corsi	- 800.000,00
Cap. 142	Indennità di posizione personale dirigente	131.500,33
Cap. 143	Indennità di risultato personale dirigente	50.761,09
Cap. 149	Rimborso degli stipendi ed altre competenze per il personale comandato	70.000,00
Cap. 150	Indennità di servizio all'estero	- 45.000,00
Cap. 202	Compensi per speciali incarichi	100.000,00
Cap. 205	Spese postali e telegrafiche	550.000,00
Cap. 206	Spese per il funzionamento degli Uffici, manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti	600.000,00
Cap. 208	Noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	- 39.000,00
Cap. 209	Spese per le pubblicazioni su quotidiani	150.000,00
Cap. 212	Spese telefoniche	100.000,00
Cap. 434	Spese per il funzionamento della Camera Arbitrale	1.000,00
	Totale	**2.833.852,11**
ATTIVITA' ISTITUZIONALI (finanziate dal bilancio AGEA)		
Cap. 255	Attività ordinarie e straordinarie dei concessionari	42.290.147,52
Cap. 256	Ulteriori attività di controllo	11.830.000,00
Cap. 257	Rapporti con le Regioni ed altre Amministrazioni	- 7.746.853,49
Cap. 260	Attività di sviluppo affidate ai concessionari per il sistema integrato di gestione e controllo e GIS	- 37.192.127,13
Cap. 262 (n.i.)	Spese di trasmissione dati	1.200.000,00
	Totale	**10.381.166,90**

	INTERVENTI NAZIONALI (finanziati dal bilancio AGEA)	
Cap. 252	Stoccaggio alcole in ammasso pubblico	2.844.985,51
Cap. 410 (n.i.)	Spese per il pagamento dell'IVA acquisto e stoccaggio alcole 99/00	3.901.797,62
	(quota IVA su cap. 261 - finanziamento specifico)	- 2.268.240,00
	Totale	**4.478.543,13**
Cap. 432	**Fondo di riserva per spese di funzionamento dell'Ente**	- 6.981.866,79
	Totale	**- 6.981.866,79**
	INTERVENTI PREVISTI DALLA LEGGE FINANZIARIA (€. 30.000.000,00)	
Cap. 261 (n.i.)	Acquisto degli alcoli provenienti dalla distillazione preventiva per la campagna 1999/2000	11.341.200,00
Cap.325 (n.i.)	Aiuto straordinario nazionale a favore dei produttori di vini da tavola per la distillazione di crisi dell'anno 2002	8.270.000,00
Cap. 433	Fondo di riserva per le nuove e maggiori spese per aiuti ed interventi nazionali	8.120.558,71
Cap. 410 (n.i.)	Spese per il pagamento dell'IVA acquisto e stoccaggio alcole 99/00 (Quota IVA su cap. 261)	2.268.240,00
	Totale	**29.999.998,71**

	INTERVENTI NAZIONALI CON FINANZIAMENTO SPECIFICO	
Cap. 309	Somme da erogare per lo smaltimento del materiale specifico a rischio ed alto rischio e dei prodotti trasformati ottenuti o derivati e per l'ammasso pubblico per le proteine animali a basso rischio	139.805.000,00
	Totale	**139.805.000,00**

	ONERI 2001 E PRECEDENTI FINANZIATI CON L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
Cap.906	Oneri 2001 e precedenti, non Impegnati, relativi al cap. 206	308.324,39
Cap.912	Oneri 2001 e precedenti, non impegnati, relativi al cap. 212	1.682.654,80
Cap. 952.	Oneri 2001 e precedenti, non impegnati, relativi al cap. 252	7.601.672,59
Cap.953	Oneri 2001 e precedenti, non impegnati, relativi al cap. 253	13.563.051,95
Cap.954	Oneri 2001 e precedenti, non impegnati, relativi al cap. 254	2.449.637,08
Cap.955	Oneri 2001 e precedenti, non impegnati, relativi al cap. 255	32.804.622,98
Cap.956	Oneri 2001 e precedenti, non impegnati, relativi al cap. 256	3.179.266,00
Cap.990	Spese per il pagamento dell'I.V.A. riaccertata su oneri relativi ad anni precedenti per acquisto e stoccaggio alcole	1.896.984,94
Cap. 999	Spese per il pagamento dell'I.V.A. riaccertata su impegni in conto dei residui (escluso acquisto e stoccaggio alcole)	4.388.058,56
	Totale	**67.874.273,29**
	FABBISOGNO	**78.585.968,64**
	(ad esclusione delle variazioni che non sono finanziate con disponibilità provenienti dal bilancio AGEA)	
Partite di giro		
Cap. 551	Versamento all'erario di ritenute erariali a carico dei dipendenti	830.913,03
Cap.552	Versamento delle ritenute previdenziali e assistenziali a carico dei dipendenti	506.097,26
	TOTALE PARTITE DI GIRO	**1.337.010,29**

Si è inoltre provveduto, per quanto attiene ai capitoli **103, 140, 144, 203, 204, 210, 251, 253, 254, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 310, 312, 313, 314, 315, 319, 320, 321, 323, 324, 431,** ad effettuare variazioni di sola cassa per adeguare la dotazione di cassa all'importo risultante dalla somma fra la disponibilità di competenza e quella in conto residui. La stessa operazione è stata

effettuata altresì per i capitoli – ricompresi nella tabella di cui sopra – per i quali sono state apportate variazioni in aumento o in diminuzione in termini di competenza.

Le variazioni più significative hanno riguardato i seguenti capitoli di spesa: è stato istituito il cap. 325 denominato "Aiuto straordinario nazionale a favore dei produttori di vini da tavola per l distillazione di crisi dell'anno 2002", intervento sostenuto dal parere favorevole della conferenza Stato-Regioni.

Il progetto proposto ha avuto una dichiarazione di "compatibilità con il mercato comune" della Commissione Europea, nel limite dell'importo di 8,27 milioni di € e trova la sua copertura finanziaria, nella legge n.448/2001, art. 52, comma 85 (legge finanziaria 2002).

Nell'ambito della unità previsionale i base 1.1.2.1 "Spese per prestazioni istituzionali" è istituito, altresì, il cap. 261 denominato "Acquisto degli alcoli provenienti dalla distillazione preventiva perla campagna 1999/2000".

Su questo intervento si è registrato il parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni del 20.06.2002; la spesa prevista, sulla base di € 94,51 per 120.000 Hn., è pari a € 13.609.440,00 (I.V.A. compresa). La copertura finanziaria è assicurata, come per il precedente intervento, dall'art. 52, comma 85, della legge 448/2001.

E' stata poi disposta una variazione al bilancio – in aumento – a carico del cap. 309 "Somme da erogare per lo smaltimento del materiale specifico ad alto rischio e dei prodotti trasformati ottenuti o derivati e per l'ammasso pubblico per le proteine animai a basso rischio", per € 139.805.000,00; per dare attuazione al programma d'intervento del settore in crisi, la cui copertura finanziaria è assicurata dalla legge 18 giugno 2002, n. 118, art. 3, comma 1 e a precedenti provvedimenti legislativi.

Inoltre, al fin di garantire un corretto pagamento dell'I.V.A. sugli oneri derivanti all'attività di acquisto e stoccaggio dell'alcole 99/00, viene istituito il cap. 410 "Spese per il pagamento dell'I.V.A. acquisto e stoccaggio 99/00".

Capitolo 206 - Spese per il funzionamento degli uffici, manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi arredi

E' stata disposta una variazione in aumento, per spese non prevedibili in fase di approntamento del bilancio 2002, costituite da corrispettivi nei confronti della società OBIETTIVO LAVORO per l'utilizzo di lavoratori temporanei per il periodo 21 marzo – 21 settembre 2002, pari a circa € 244.000,00 + IVA.

Capitolo 253 – Inventario vitivinicolo

Le attività relative all'inventario vitivinicolo sono state prorogate con D.M. 28 novembre 2001 sino al 31.12.2001, e le connesse attività tecniche hanno avuto termine il 31 gennaio 2002. Di tali provvedimenti, per evidenti ragioni di sequenza temporale, non si è potuto tener conto nel redigere il bilancio di previsione per l'anno 2002, per cui è stato necessario integrare la disponibilità del capitolo della somma di € 11.124.131,28, corrispondente agli stati di avanzamento lavori nn. 13,14 e 15 presentati da FINSIEL S.p.A. in conto 2001.

Si doveva procedere al pagamento di ulteriori € 2.438.920,67, IVA compresa, per pagamenti afferenti a vari stati di avanzamento lavori, relativi allo schedario viticolo per attività svolte fino al 31 gennaio 2002. E' stato così istituito il nuovo capitolo 953 "Oneri 2001 e precedenti, non impegnati, relativi al capitolo 253", con una dotazione in termini di competenza e cassa pari all'importo di € 13.563.051,95.

Capitolo 254 – Schedario oleicolo

La necessità di uno stanziamento pari a € 1.786.340,54, IVA compresa, per pagamenti afferenti i S.A.L. relativi allo schedario oleicolo per attività svolte fino al 31 gennaio 2002 ed al pagamento di S.A.L. per il GIS Oleicolo – Reg. CE 2366/98 – per un importo di € 663.296,54, ha comportato il riaccertamento complessivo di residui in conto 2001 per € 2.449.637,08, IVA compresa. Da qui la istituzione del nuovo capitolo 954 "Oneri 2001 e precedenti, non impegnati, relativi al capitolo 254", con una dotazione in termini di competenza e cassa pari all'importo di € 2.449.637,08.

Capitolo 255 – Attività ordinarie e straordinarie dei concessionari per il sistema integrato di gestione e controllo e GIS

Lo stanziamento previsto in bilancio su questo capitolo era inizialmente destinato a coprire esclusivamente l'importo previsto nel contratto-quadro dei servizi SIAN, stipulato in data 15 ottobre dal Ministero delle Politiche Agricole e dal R.T.I. avente per mandataria la FINSIEL S.p.A., per le attività contrattualmente previste dal 1° gennaio al 31 dicembre 2002.

A seguito del riaccertamento dei residui in conto 2001, la disponibilità dello stanziamento sul capitolo è stato ripristinato per l'importo di € 30.604.765,84.

A ciò si è aggiunta la necessità, di trasferire sul capitolo in oggetto i fondi stanziati sul cap.260. Pertanto lo stanziamento complessivo dei due capitoli accorpati è stata pari a € 98.650.498,12, IVA compresa. A seguito di nuove esigenze rappresentate dall'Area Organismo Pagatore è stata disposta una variazione in aumento di € 5.098.020,39, che porta il totale complessivo del capitolo a € 103.748.518,51.

Si è reso ancora necessario provvedere a pagamenti **in conto 2001 per complessivi € 9.940.465,61**, per i quali è stato istituito il nuovo capitolo 955 "Oneri 2001 e precedenti, non impegnati, relativi al capitolo 255", con una dotazione in termini di competenza e cassa pari all'importo di € 32.804.662,98.

In conseguenza di quanto rappresentato, l'esercizio finanziario AGEA per il 2002 dopo l'assestamento si chiude con un avanzo di amministrazione non disponibile pari a € 5.574.554,84, corrispondente a residui attivi non ancora riscossi e vincoli pignoratizi gravanti sui conti intestati all'Agenzia.

Peraltro le entrate relative a crediti d'imposta per l'IVA versata dal 16 ottobre 2000 al 31 dicembre 2001, pari a € 25.079.854,57, pur essendo state imputate al bilancio di previsione del 2002 verranno realmente introitate secondo un calendario indipendente dalla volontà dell'Agenzia.

Da qui l'impegno dell'Agenzia di monitorare attentamente la spesa relazionandola alle effettive disponibilità di bilancio.

Sullo schema di bilancio assestato il Collegio dei revisori dei conti nelle sedute del 18 novembre 2002 ha espresso parere favorevole, salvo una più puntuale verifica sui capitoli di nuova istituzione in relazione all'accertamento dell'effettiva necessità di ciascuna spesa.

Nell'occasione l'organo di controllo raccomandava l'adozione di ogni utile iniziativa volta ad evitare il ripetersi delle situazioni di irregolarità. Raccomandava altresì di utilizzare i fondi provenienti dai crediti di imposta IVA solo successivamente al loro accertamento.

c) Il Conto consuntivo per l'esercizio 2002

Generalità

Il documento contabile, il cui schema è stato predisposto nei termini temporali previsti dal vigente Regolamento di amministrazione e contabilità riflette le innanzi descritte vicende che hanno comportato il ritardo nell'approvazione del provvedimento di assestamento del bilancio di previsione 2002 e si rapporta nella sua struttura al bilancio di previsione approvato nella vigenza del precedente Regolamento di amministrazione e contabilità.

Le variazioni al bilancio preventivo hanno trovato la loro maggiore espressione nel provvedimento di assestamento al bilancio di previsione, di cui si è innanzi parlato.

In termini di cassa significative variazioni sono dovute ai seguenti motivi:

a) entrate

Per effetto delle variazioni apportate in corso di esercizio, la dotazione di cassa iniziale, pari a € 243.607.451,44, è stata aumentata complessivamente di € 154.527.217,41, portando la dotazione di cassa finale al valore di € 403.134.668,84.

Tale valore risulta inferiore di € 178.259.967,47 rispetto al valore indicato negli allegati alla delibera di assestamento al bilancio di previsione. Lo scostamento trae origini essenzialmente dalle seguenti motivazioni:

- per € 139.805.000 in diminuzione dal fatto che, contrariamente a quanto previsto in sede di assestamento, l'entrata sul Capitolo 104 relativo a interventi interamente finanziati dallo Stato per la BSE non si è realizzata nell'anno 2002 per un importo pari al valore sopra citato. Esigenze gestionali hanno pertanto imposto di accertare tale entrata iscrivendola tra le scritture contabili esclusivamente in conto competenza, al fin di assumere nel 2002 il relativo impegno di spesa, il quale troverà poi la sua dotazione di cassa nell'esercizio 2003;
- per € 37.976.533,31 in diminuzione, corrispondenti alla eliminazione di residui passivi dell'anno 2001 e precedenti relativi a spese con destinazione vincolata.

  Di tali somme il Ministero vigilante ha autorizzato, con nota n.1820 del 4 novembre 2002, l'utilizzazione per le ordinarie esigenze dell'ente.

Tali somme sono quindi confluite nella categoria straordinaria di nuova istituzione 1.1.2.5 fra le entrate, per dare alle stesse il dovuto risalto, e sono state quindi riassegnate su vari capitoli di spesa, completando così le operazioni di assestamento.

- Per € 1.340.482,82 in diminuzione, corrispondenti alle previste variazioni deliberate in assestamento sui capitoli di entrata 191 e 192, facenti parte del Titoli IV "Partite di giro", in considerazione dell'irrilevanza di tale variazione ai fini gestionali, come peraltro confermato dalla presenza di economie di bilancio sul capitolo di spesa di provenienza (cap. 131) e della soppressione di tali partite di giro a partire dall'esercizio 2003;
- per € 862.048,66 in aumento, corrispondenti a somme erroneamente versate dai debitori dell'AGEA sul conto corrente intestato al bilancio nazionale anziché sul bilancio comunitario. Le somme iscritte in bilancio hanno formato oggetto di iscrizione nelle scritture contabili in termini di competenza e cassa, e quindi di accertamento e relativo impegno di spesa a fine esercizio, al fine di consentire il riversamento a favore del bilancio comunitario nel corso del 2003.

b) spese

Per effetto delle variazioni apportate in corso di esercizio, la dotazione di cassa iniziale, pari a € 483.563.483,51, è stata aumentata complessivamente di € 258.805.565,86, portando la dotazione di cassa finale al valore di € 742.369.049,36.

Tal valore risulta inferiore di € 110.613.503,73 rispetto al valore indicato negli allegati alla delibera di assestamento al bilancio di previsione. Lo scostamento trae origine essenzialmente (per € 110.264.847,09 in diminuzione) per le motivazioni illustrate in sede di entrata, che hanno portato a registrare contabilmente nel solo conto competenza le variazioni in diminuzione sul capitolo 309 (corrispondente al capitolo 104 di entrata) e relativa gli aiuti nazionali per la BSE.

La gestione del bilancio è stata effettuata da strutture organizzative succedutesi nel corso dell'esercizio.

Infatti con delibera Commissariale del 19 luglio 2002, n.44, in attuazione della legge n.441/2001, è stato adottato il nuovo ordinamento degli uffici secondo i principi di organizzazione delineati dal Regolamento del personale approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali in data 14 giugno 2002 e, con

successive delibere commissariali, sono stati preposti alle diverse strutture dirigenziali di primo e di secondo livello i relativi responsabili.

Il conto consuntivo risulta costituito, ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento di amministrazione e contabilità, dal rendiconto finanziario, dallo stato patrimoniale e dal conto economico. E' annesso il prospetto dimostrativo della situazione finanziaria definitiva al 31.12.2002 e reca in allegato l'elenco analitico dei residui attivi e passivi alla predetta data del 31.12.2002.

Come è stato innanzi precisato, nel corso del 2002 l'Agenzia ha assunto un primo provvedimento di riaccertamento dei residui provenienti dagli anni precedenti in occasione dell'assestamento del bilancio di previsione conseguente all'approvazione del consuntivo dell'esercizio 2001. Un ulteriore riaccertamento limitatamente ai residui attivi è stato effettuato in sede di predisposizione dello schema di consuntivo di cui trattasi.

PREVISIONI INIZIALI	**VARIAZIONI NETTE**	**TOTALE**
Avanzo di Amministrazione 23.240.560,46	46.887.326,09	70.127.886,55
Fondo di cassa 196.606.788,90	118.532.216,37	315.139.005,27
Entrate		
Residui ad inizio esercizio 2.335.831,26		Residui a fine esercizio 2.737.973,89
Competenza 241.271.620,18	337.385.042,24	578.656.662,42
Cassa 243.607.451,44	337.787.184,86	581.394.636,31
Spese	(a seguito di riaccertamento)	
Residui ad inizio esercizio 219.051.302,87	(-37.976.533,31)*	Residui a fine esercizio 209.772.559,32
Competenza 264.512.180,64	378.697.813,49	643.209.994,13
Cassa 483.563.483,51	369.419.069,58	852.982.553,09

* Variazione straordinaria in aggiunta alle ordinarie modifiche della consistenza dei residui in corso d'esercizio, per le motivazioni precedentemente esposte.

Il Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario dà dimostrazione della gestione di bilancio distintamente per titoli, categorie e capitoli e per competenza, cassa e residui.

Dai prospetti annessi, si rileva la seguente situazione riassuntiva:

- Gestione di competenza		
Accertamenti:		
Entrate correnti	538.138.415,45	
Entrate per partite di giro	3.251.519182	
Totale		541.389.935,27
Impegni:		
Spese correnti	623.679.392,12	
Spese per partite di giro	3.251.519182	
Totale		626.930.911,94
Differenza		- 85.540.976,67
(disavanzo finanziario di competenza)		
- Gestione di cassa		
Riscossioni		
Entrate correnti	398.565.928,27	
Entrate partite di giro	3.249.187160	401.815.115,87
Pagamenti		
Spese correnti	357.920.803,99	
Spese part. di giro	2.389.471116	360.310.275,15
Differenza		41.504.840,72